

Breve storia dello Stubai

Storia antica e insediamento

Dai nomi dei luoghi e dei campi e dai reperti del suolo, si possono trovare gli indizi più antichi della storia dell'insediamento molto prima della documentazione scritta. Ceramiche preistoriche e oggetti di bronzo sono stati rinvenuti sui pendii di entrambi i lati del Ruetz, nella parte anteriore della valle. Sono stati datati alla prima età del bronzo (circa 1800-1300 a.C.) e al successivo periodo di Urnfield (fino al 1000 a.C.). Il Muiggnbichl presso Telfes e lo Zauberbichl presso Schönberg erano quindi già abitati dai Reti, ai quali si sovrapposero i Celti migranti nel periodo di La Tène (450-250 a.C.). La tribù dei Breoni, nominata dal poeta romano Orazio, fu sconfitta dall'avanzata delle legioni romane nel 15 a.C.. I soldati furono seguiti da coloni romani, come indicano numerosi nomi di luoghi e campi romanici/latini fino alla regione alpina: ad es. Gleins (collina/collis "collina"), Tschaffinis (ad cavinas "prato vicino alle grotte"), Tschafalles (ad cavalles "pascolo per cavalli"), Pfurtschell (forcella/furca, "sella"), Kampf (campiglia/campus "campo"), Falbeson (val busana "valle cieca"), Ranalt (rovina alta "alta colata detritica"), Schangelair (campo angulairu "campo angolare"), Kartnall (cortinale "fattoria" resp. "terreno recintato", Fagschlung (fossa lunga "lunga fossa").

Alla fine del VI secolo d.C. iniziò la conquista del territorio da parte dei bavaresi e con essa, soprattutto nella parte anteriore della Stubaital, la sovrapposizione con la lingua tedesca. Hermann Ignaz Bidermann riferisce nel 1877 che, secondo una leggenda, nell'Alto Medioevo la popolazione di lingua tedesca non era ancora in grado di comunicare con lo Stubai di lingua romancia nella parte posteriore della valle. Il nome della valle appare per la prima volta con la denominazione "inter Alpes ad Stupeia" ("tra le montagne nella Stubaital") intorno al 993/94-1005 in una nota di tradizione dell'alta diocesi di Frisinga. Altre denominazioni documentate sono Stubei, Stubaie o Stubay.

Sviluppo ecclesiastico e politico

Il primo edificio ecclesiastico fu probabilmente eretto in epoca paleocristiana a Telfes, che per secoli fu il centro ecclesiastico della valle. Le funzioni religiose a Mieders e Fulpmes sono documentate già nel 1389. Nel 1515 l'imperatore Massimiliano, che spesso cacciava nella valle posteriore, fece costruire una cappella a Neustift. Gli edifici ecclesiastici che oggi sorgono nel centro di ciascun villaggio sono riconducibili al sacerdote e costruttore di chiese Franz de Paula Penz di Telfes e furono costruiti intorno alla metà del XVIII secolo.

Una corte separata di Stubai sotto il dominio dei conti del Tirolo è menzionata per la prima volta in un documento del 1326. La sede della corte e quindi il centro politico e amministrativo della valle si trovava inizialmente anch'essa a Telfes e si trasferì intorno al 1690 a Mieders, dove rimase - con interruzioni - fino al 1923. Dal 1869 l'amministrazione politica è nelle mani dell'amministrazione distrettuale di Innsbruck.

Sviluppo economico, storia del turismo

La posizione di Schönberg all'ingresso del Brennero, sul quale i Romani costruirono la prima strada, ha conferito a questo villaggio una notevole importanza fin dall'inizio. I soldati romani si spostavano qui a nord, le tribù germaniche a sud, imperatori e papi utilizzavano questo valico alpino centrale. Divenne così un'importante via commerciale, di cui approfittarono gli abitanti della zona.

Nel resto della valle, come in molti altri luoghi, dominava una struttura agraria per l'approvvigionamento di base degli abitanti e il pagamento delle tasse ai proprietari terrieri

ecclesiastici e nobiliari. Con un'unica eccezione: le prime notizie del XIV secolo indicano il mestiere di fabbro a Fulpmes. Non è certo che l'attività mineraria dello Stubai, che ebbe un discreto successo, abbia portato al commercio dei metalli. Era piuttosto il contrario. Si producevano soprattutto utensili, ma anche orologi da torre e, più tardi, attrezzature per gli sport di montagna. I prodotti venivano distribuiti dapprima per mezzo di portatori a spalla e, a partire dal XVII secolo, su carri. Nel 1904, la Ferrovia della Valle dello Stubai si occupò del loro trasporto.

I precursori del turismo, oggi il ramo più importante dell'economia, sono le battute di caccia dell'imperatore Massimiliano nel XVI secolo, i pellegrinaggi a Maria Waldrast del XVII secolo e i visitatori estivi a Schönberg e Mieders nel XVIII-XIX secolo. Anche le "Bauernbadln" (terme pubbliche) di Mieders, Medraz e Bärenbad attirarono presto visitatori. A metà del XIX secolo si sviluppò il turismo di montagna, che continua tuttora. Il Club Alpino Austriaco addestrava i locali come portatori e guide alpine e costruiva rifugi (il primo fu il Dresdner Hütte nel 1875) e sentieri. Padre Franz Senn, cofondatore del Club alpino tedesco, trascorse gli ultimi anni della sua vita a Neustift ed è sepolto nel cimitero locale.

Ogni miglioramento dello sviluppo del traffico (strada del Brennero, ferrovia del Brennero, ferrovia della Valle dello Stubai, strada della valle e servizio regolare di autobus, autostrada del Brennero) ha portato più visitatori nella valle. L'attività turistica si spostò dalle montagne alla valle, dove sorsero locande e ostelli. Le due guerre mondiali causarono profonde crisi, ma dal 1945 si è assistito a una continua ripresa. Il turismo sciistico divenne un fattore rilevante solo con la costruzione dell'impianto di risalita da Fulpmes a Froneben nel 1960. Dopo la costruzione dell'impianto di risalita del ghiacciaio dello Stubai nel 1973, i pernottamenti nel semestre invernale hanno iniziato a superare quelli estivi.

(Origine Wikipedia)